

ALLEGATO B

AUTORIZZAZIONI, PARERI E NULLA OSTA

Progetto:

“RIMODELLAMENTO DISCARICA CASCINA MARGARIA”

Comune: COLLEGNO

Presentato per la fase di Valutazione ex Art. 12

*Legge Regionale 14 dicembre 1998, N. 40 ed artt. 23 e 27 bis del
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*

Proponente: IREN AMBIENTE s.p.a.

PEC

Spett.le
Città Metropolitana di Torino
Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale
Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS e VIA
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Spett.le
ARPA PIEMONTE
Agenzia Regionale Protezione Ambiente
protocollo@pec.arpa.piemonte.it

e, p.c.

Spett.le
IREN Ambiente S.p.A.
irenspace@pec.grupporena.it

Protocollo

OGGETTO: Linea elettrica in doppia terna a 220 kV 22233A1 “PIANEZZA - PELLERINA” (T.233) campata 018-019. Rimodellamento discarica Cascina Margaria Comune di Collegno
Proponente: Iren Ambiente s.p.a._Risposta

Facciamo riferimento alla richiesta della Città Metropolitana di Torino, prot. n. 105970/TA0-O4 del 10/12/2019, prot. GRUPPO TERNA/A20190087169-11/12/2019, relativa alla richiesta in oggetto.

Al riguardo segnaliamo che il rimodellamento della discarica, da considerare come nuova costruzione, deve necessariamente risultare compatibile con il preesistente elettrodotto e, in particolare, che dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici e conduttori elettrici, qui appresso meglio specificata:

- D. M. del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- D. P. C. M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti.

Precisiamo quindi che, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. 8/07/03, nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti sul territorio, dovrà essere rispettato l'obiettivo di qualità di 3 microtesla per il valore di induzione magnetica, rispettando nel contempo le fasce di rispetto di cui all'art. 6 del D.P.C.M. in parola.

La metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 8/07/03 è stata indicata dal D.M. 29 maggio 2008, pubblicato sulla G.U. n.156 del 5-7-2008, (Supplemento Ordinario n.160) e adottata dalla scrivente Società, che utilizza un modello di calcolo bidimensionale semplificato, secondo quanto previsto dalla norma CEI 106-11-Parte 1.

Dall'esame della documentazione progettuale a noi pervenuta, abbiamo constatato che il rimodellamento scarica, risulta essere all'interno della fascia di rispetto nella quale il CEM è superiore al valore di obiettivo di qualità.

Considerato tuttavia la destinazione d'uso del manufatto, le precauzioni intraprese a livello progettuale per il mantenimento delle distanze di sicurezza (*vedi Rel. PGO - Piano di Gestione Operativa cap.2.3.3. CRITERI SPECIFICI PER OPERAZIONI NELL'AREA DI INTERFERENZA DELL'ELETTRODOTTO e TAV.5.1*), come affermato dal richiedente nella dichiarazione allegata al progetto, riteniamo che la costruzione in argomento, per la sua tipologia, non sia assoggettata alla verifica del suddetto obiettivo di qualità, a condizione che la destinazione d'uso non sia variata per alcun motivo.

Allegiamo alla presente una relazione contenente i dati utilizzati per il calcolo.

L'intervento risulta quindi **compatibile** con il preesistente elettrodotto, a condizione che la realizzazione avvenga conformemente al progetto a noi consegnato.

In ogni caso il rilascio del nostro parere è subordinato a che venga consentito in ogni tempo al nostro personale ed aventi causa l'accesso al fondo per la sorveglianza e la manutenzione ordinaria e straordinaria del nostro elettrodotto in virtù degli atti di asservimento in essere.

Ricordiamo che i conduttori di energia sono costantemente mantenuti ad una tensione di **220.000** Volt e che l'avvicinarsi ad essi, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di Legge (art.83 del D.Lgs. 9/4/08 n.81, e relativa tab.1 dell'allegato IX), anche tenuto conto delle oscillazioni dei conduttori dell'elettrodotto, costituisce pericolo mortale.

Precisiamo che ogni responsabilità per danni diretti o indiretti alle persone o alle cose, derivanti dall'inosservanza delle norme e cautele sopra richiamate, saranno esclusivamente a carico dei responsabili e degli esecutori dell'opera.

L'Unità Impianti Torino – Strada del Drosso n.75 - CAP 10135 Torino tel. 011-2065914, fax n. 011-2065905 aot-torino@pec.terna.it rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Distinti saluti.

Prt_14292

AOT TO/UITO/ppm/bc/az

Allegati: *Rel PGO - Piano di Gestione Operativa.pdf*
TAV 01 - Planimetria finale.pdf
TAV 05 - Sezioni trasversali.pdf
TAV 05.1.pdf

Il responsabile UITO

Firmato
digitalmente da

Pier Paolo Menzato

Data e ora della firma:
14/04/2020 09:50:20

RELAZIONE DI CALCOLO

Firmato digitalmente da

**Pier Paolo
Menzato**

Data e ora della firma:
14/04/2020 09:48:50

DATI NECESSARI PER LA VERIFICA DEL CALCOLO DELLA FASCIA DI RISPETTO	DTNO AOT-TO UITO	
	13/01/2020	
LINEA ELETTRICA AT d.t. 220 KV 22233A1 PIANEZZA - PELLERINA (T.233)		
Determinazione della Fascia di Rispetto sul territorio del Comune di Collegno TO		
La metodologia di calcolo per la determinazione della fascia di rispetto di cui all'art. 5.1.2 del D.M. 29 maggio 2008 adottata da Terna S.p.A utilizza un modello di calcolo bidimensionale semplificato, secondo quanto previsto dalla norma CEI 106-11-Parte 1		

I dati sottostanti sono riferiti ad una sez.perpendicolare all'asse linea a 158m dal sostegno 018

	sezione		
Tensione Nominale	220 KV		
Coordinate georeferenziate UTM	388.563,61 m E 4.995.453,43 m N		
Portata in corrente in servizio normale per le linee elettriche aeree esterne con tensione maggiore di 100 kV (come definita dalla Norma CEI 11-60)	556A+556A		
Tipologia dei sostegni	D.T. Doppia terna T+18		
Posizione relativa delle coordinate dei punti di sospensione rispetto al centro sostegno	Vedi tabella sbracci sostegno		
Altezza utile	38 m		
Quote s.l.m.	287,35 mm		
Orientazione del sostegno rispetto alla direzione del Nord geografico	<u>301,99°</u>		
Caratteristiche dei conduttori	<u>Tipo materiale:</u> All. Acc.	<u>Sezione:</u> 428,25 mm ²	<u>Diametro</u> 26.9 mm
Parametro di tesatura meccanica della catenaria a +40°	<u>1927</u>		
Lunghezza, posizione e franco minimo della campata	Vedi tabella sbracci sostegno	Vedi tabella sbracci sostegno	Vedi tabella sbracci sostegno
Configurazione geometrica cavi interrati	na		
Profondità di posa cavi interrati	na		
Eventuali accorgimenti per la riduzione del campo di induzione magnetica prodotto e loro efficacia	na		

TABELLA SBRACCI SOSTEGNO

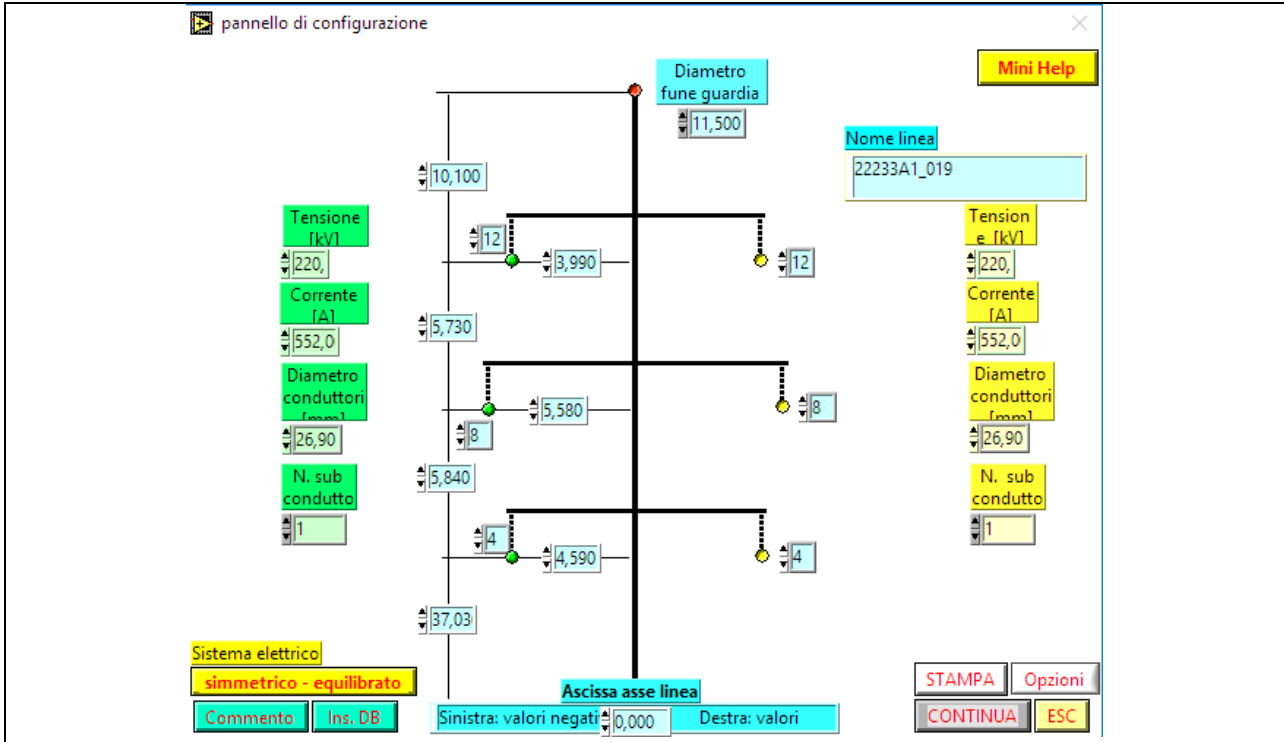
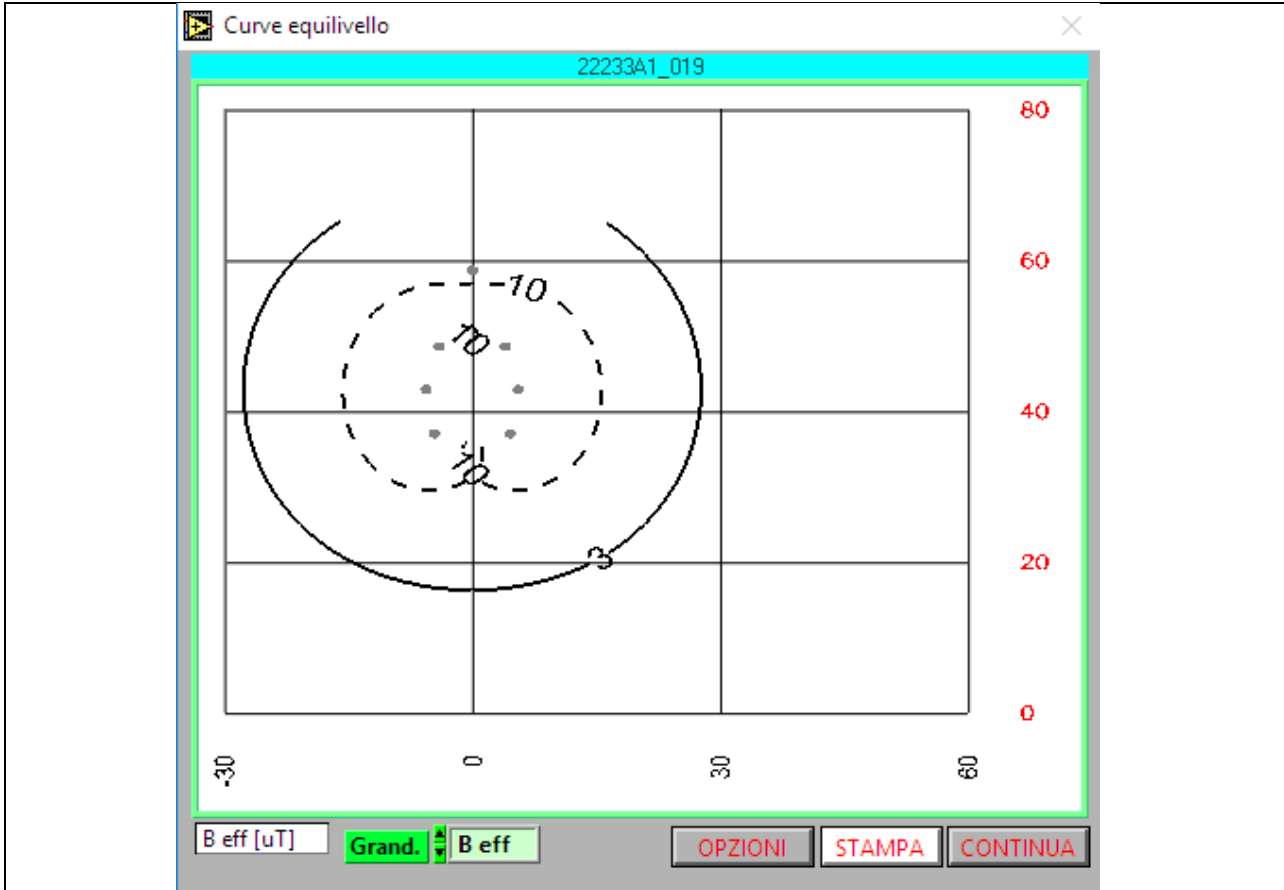
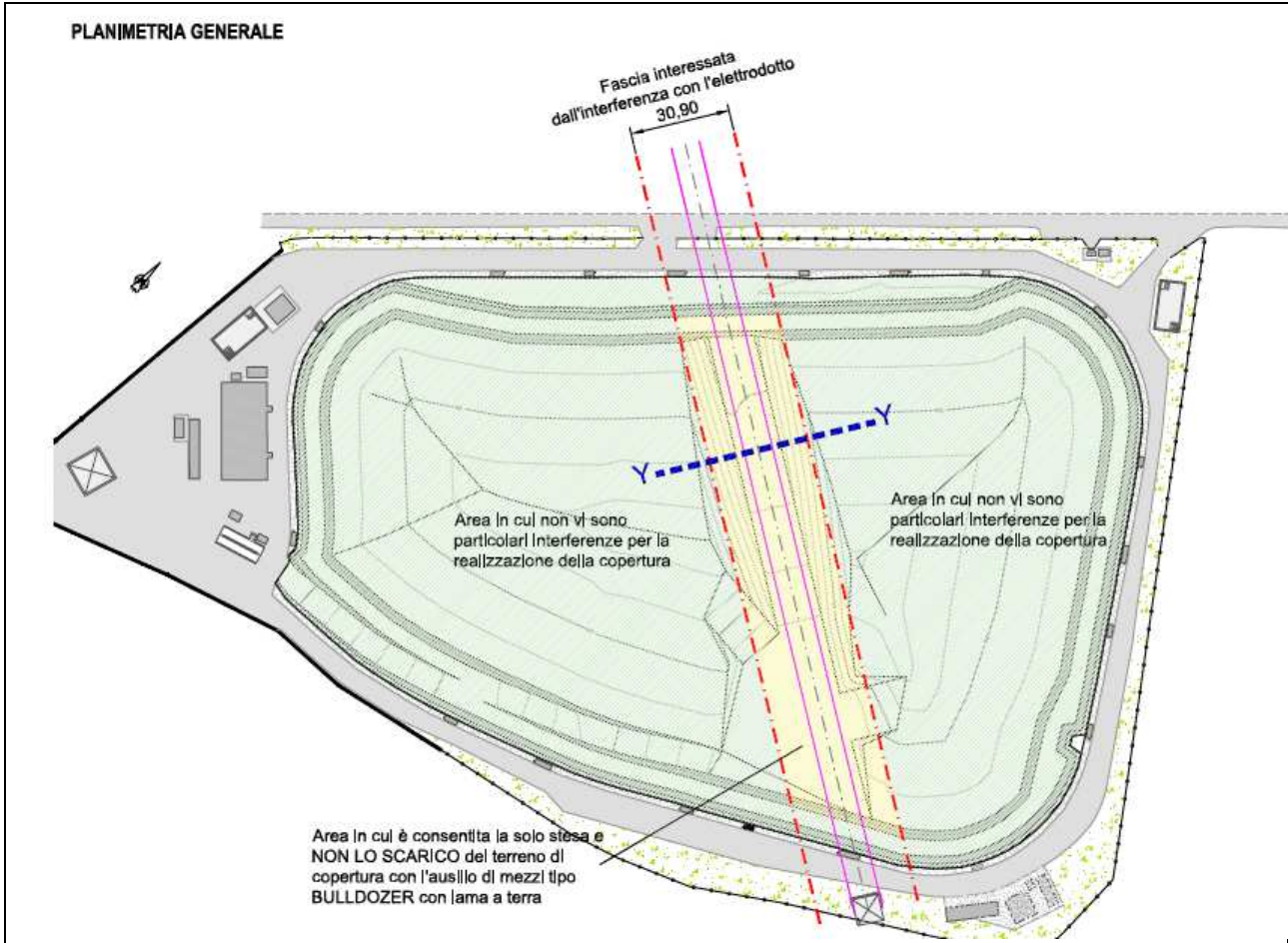


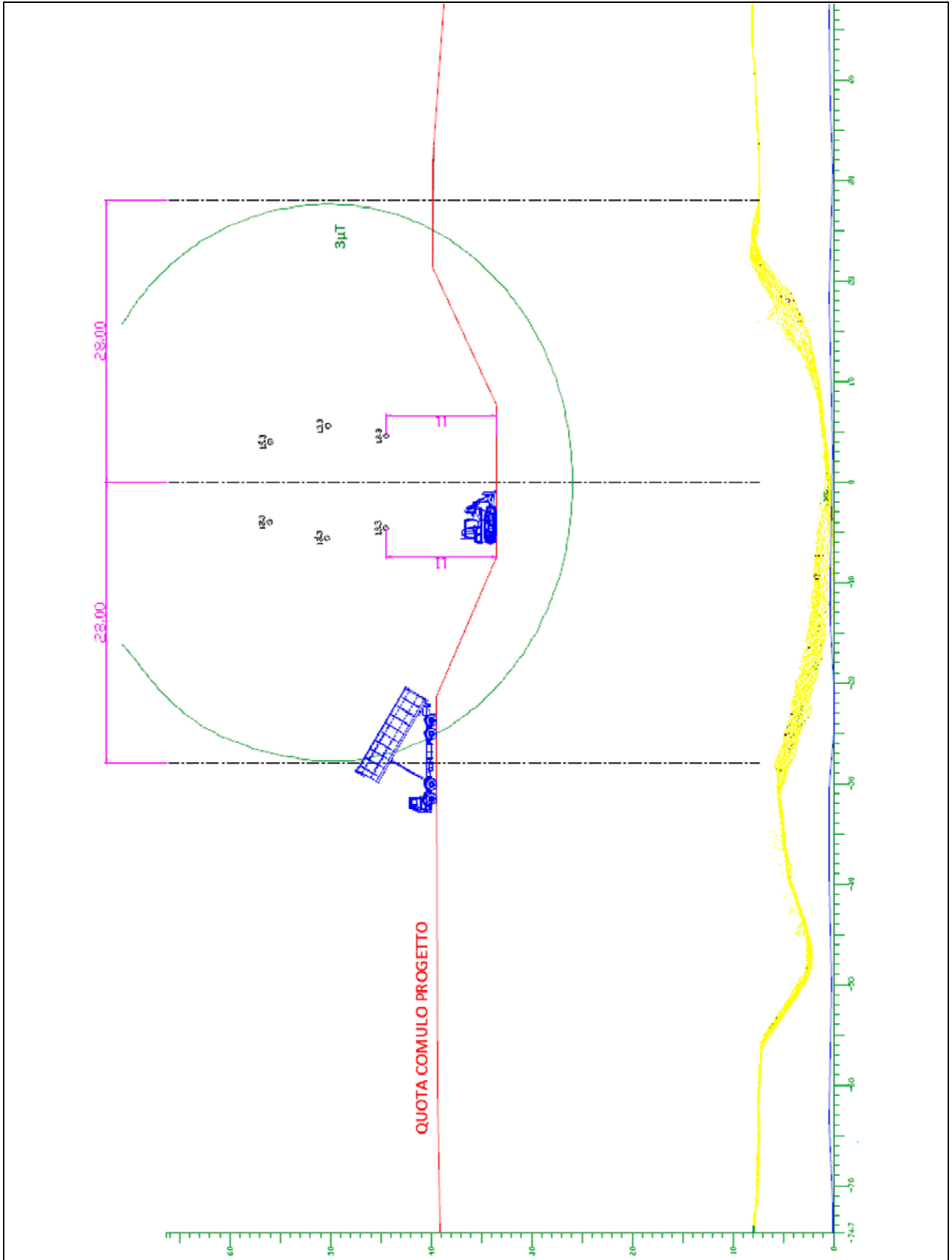
GRAFICO CURVE EQUI-LIVELLO



ESTRAZIONE PLANIMETRICA DA PROGETTO (TAV.5-1)



SEZIONE





**Il Direttore Centrale
Vigilanza Tecnica**

Città Metropolitana di Torino

Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale
Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS e VIA
PEC: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Soc. IREN Ambiente S.p.A

PEC: irenambiente@pec.gruppoiren.it

E, p. c.:

AMI Comando 1° Regione Aerea

Reparto Territorio e Patrimonio
Pec: aeroregione1@postacert.difesa.it

Sagat S.p.A

Pec : pec.sagat@legalmail.it

ENAC – Direzione Operazioni Nord
ENAC – Direzione Aeroportuale Nord-Ovest
ENAC – Ufficio Operazioni Torino
ENAC – Funzione Organizzativa Fatturazione

Oggetto: **Istruttoria interdisciplinare ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la fase di valutazione (art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i. ed art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e per il rilascio dell'AIA (art. 29 quater del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).**

Comune di Collegno (TO)

Progetto: Rimodellamento discarica Cascina Margaria

Proponente: Iren Ambiente s.p.a

Si fa seguito al verbale della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 27 bis comma 7 D.Lgs.152/2006 e s.m.i. di pari oggetto, tenutasi il 01 ottobre 2020 alle ore 10:00 in modalità "video-riunione", nella quale il responsabile del procedimento della procedura di AIA ha chiesto di formalizzare il parere di nulla osta con le prescrizioni espresse dal delegato dell'ENAC in conferenza.

Per la conferenza in oggetto, il proponente ha chiesto, per la discarica di rifiuti non pericolosi sita in località Cascina Margaria nel Comune di Collegno già autorizzata dalla Città Metropolitana di Torino con DD 384-30958/2018 del 21/12/2018, il rimodellamento della copertura definitiva e, fermo restando il permanere dello smaltimento dei rifiuti di codice CER ammessi nella suddetta Determina Dirigenziale, la previsione di





accettazione del codice CER 191212 a seguito di situazioni emergenziali connesse alla mancata possibilità di conferimento al termovalorizzatore TRM del gerbido – Torino.

Acquisita la valutazione positiva dell'ENAV con lettera prot. 109073 del 29-09-2020 nell'ambito dell'endoprocedimento sulla valutazione ostacoli ed effettuate le ulteriori valutazioni da parte dei tecnici di ENAC - ufficio Operazioni Torino, valutati gli elaborati "verifica compatibilità ENAC-ENAV" e "verifica compatibilità ENAC-ENAV Integrazioni" si conferma quanto espresso in sede di conferenza di servizi dal delegato dell'ENAC nominato con lettera ENAC prot. 0093633-P del 01/10/2020, comunicando ai sensi degli artt. 709 e 711 del codice della navigazione, per la richiesta espressa dal proponente, il nulla osta con condizione di competenza sia per gli aspetti afferenti la materia degli ostacoli sia per gli aspetti afferenti ai pericoli alla navigazione aerea con particolare riferimento al cosiddetto fenomeno del *wildlife strike*.

Per i motivi espressi in conferenza di servizi il nulla osta espresso è subordinato alle seguenti condizioni:

- Devono essere attuati tutte le azioni di mitigazione proposte dalla società IREN s.p.a. e riportate nella relazione integrativa "Verifica compatibilità ENAC-ENAV integrazioni" redatte in data luglio 2020, in particolare:
 - Provvedere ad attivare nella loro procedura di accettazione del rifiuto in discarica, un controllo da parte degli operatori che verifichi l'assenza nel rifiuto di residuo organico prima del suo conferimento;
 - Consentire l'accesso in discarica al personale incaricato dalla società SAGAT spa nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio della fauna selvatica;
 - Provvedere ad attivare un monitoraggio sistematico sulla presenza dell'avifauna in discarica i cui dati dovranno essere inviati alla società SAGAT spa per il popolamento dei dati faunistici dell'intorno aeroportuale;
- in caso di presenza anomala di animali selvatici in discarica, il gestore della discarica dovrà immediatamente comunicarlo alla società di gestione aeroportuale SAGAT spa, per le azioni di competenza sulla sicurezza dell'aviazione civile e rendersi disponibile ad applicare tutte le azioni di mitigazioni che si renderanno necessarie per l'allontanamento della fauna selvatica;
- che i rifiuti ammessi saranno della stessa tipologia di quelli fino ad oggi conferiti, compreso i codici CER191212 prodotti in forma sfusa dal trattamento manuale o meccanico per il quale si ottiene la frazione secca priva di sostanza organica putrescibile;
- In caso di situazioni emergenziali connesse alla mancata possibilità di conferimento al termovalorizzatore TRM del gerbido, il rifiuto di codice CER 191212 di sopravaglio può essere ammesso nella discarica in oggetto se le azioni di controllo preventive del gestore della discarica garantiscono l'assenza di sostanze organiche putrescibili attrattive per la fauna selvatica.

Si rammenta, che la disapplicazione in tutto o in parte delle suddette prescrizioni può comportare ai sensi dell'art. 714 del C.d.N. una limitazione all'attività della discarica potendo questa essere un pericolo per la navigazione aerea.

Inoltre, preso atto in sede di conferenza di servizi che ancora oggi il Piano di Emergenza del termovalorizzatore TRM non è stato formalizzato in maniera definitiva, si chiede di aggiornarlo considerando in caso di emergenza solo ed esclusivamente discariche di rifiuti non pericolosi che distano più di 13 Km dagli aeroporti.



Infine, si precisa che il parere è stato espresso fatto salve quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo e volo a bassa quota (rif. circolare S.M.D. allegata al foglio n.146/394/4422 del 09/08/2000).

Ai sensi degli articoli 3, 5, 7 e 50 del nuovo Regolamento per le Tariffe ENAC (approvato con D.M. del Ministro Infrastrutture e dei Trasporti n. 323 del 6.8.2013), la presente attività sarà soggetta a fatturazione. In tal senso sarà comunicato l'importo e le modalità del versamento della somma dovuta a saldo.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Claudio Eminente

(documento informatico firmato
digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs:
82/2005 e ss.mm.ii.)



ATV/ORD 2437/2021/U del 13.05.2021

dipin/FIN/MAN/bor

IREN Ambiente S.p.A.
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza

Trasmessa tramite PEC all'indirizzo: irenambiente@pec.gruppoiren.it

p.c. Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Dipartimento per la Programmazione, le Infrastrutture di Trasporto a rete e i Sistemi Informativi
Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali
e la vigilanza sui contratti concessori
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova
Viale delle Brigate Partigiane, 2
16129 GENOVA
Trasmessa tramite PEC all'indirizzo: uit.genova@pec.mit.gov.it

p.c. Città Metropolitana di Torino
Dipartimento ambiente e vigilanza ambientale
Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS e VIA
Corso Inghilterra, 7
10138 Torino
Trasmessa tramite PEC all'indirizzo: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

p.c. Città Metropolitana di Torino
Direzione rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi TA1
Corso Inghilterra, 7
10138 Torino
Trasmessa tramite PEC all'indirizzo: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

p.c. Comune di Collegno
P.za del Municipio, 1
10093 Collegno (TO)
Trasmessa tramite PEC all'indirizzo: posta@cert.comune.collegno.to.it





Oggetto: A55 – Sistema Autostradale Tangenziale di Torino – Tangenziale Nord.
Intervento di rimodellamento della discarica Cascina Margaria situata presso il Comune di Collegno (TO) in corrispondenza delle prog. km. 7+230 e km. 7+350 della Tangenziale.
URB 280

Facciamo riferimento alla Vostra istanza del 13 aprile 2021, nella quale ci avete richiesto il nulla osta per la realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto e previsto in corrispondenza delle progr. km. 7+230 e km. 7+350 della Tangenziale Nord di Torino.

L'intervento ricade parzialmente all'interno della fascia di rispetto, individuata, nel caso specifico, in mt. 60 a partire dal confine della proprietà autostradale, e riguarda la realizzazione di rilevati in terra rinforzata per il contenimento dei rifiuti messi a dimora, in elevazione oltre il piano campagna, nella porzione sud del sito adibito a discarica.

Con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 14 del Codice della Strada, e sentito il Ministero delle Infrastrutture e delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, nostro Ente concedente, comunichiamo che nulla osta per quanto di competenza ai soli fini del Codice della Strada, ad eseguire gli interventi previsti in fascia di rispetto, fatta salva ogni disposizione degli Enti ed autorità competenti e dell'Ente concedente, con riserva di opporsi alla realizzazione di opere non conformi alle prescrizioni rese con il presente nulla osta.

Si prescrive che all'interno della fascia di rispetto non sia messo a dimora qualsivoglia tipologia di rifiuto.

Rappresentiamo, inoltre, che non sono ammesse edificazioni in fascia di rispetto.

Nel corso dei lavori autorizzati la Società IREN Ambiente resterà in ogni caso l'unica ed esclusiva responsabile della sicurezza dei propri lavoratori anche con riferimento alla valutazione del rischio in fascia di rispetto autostradale, dei dipendenti dell'ATIVA e di terzi, utenti autostradali inclusi.

In ogni caso nel corso dell'esecuzione degli interventi non dovranno essere interessate le pertinenze autostradali.

Il presente nulla osta viene rilasciato ai soli fini dell'art. 14 del codice della strada e nei limiti dei diritti che competono all'ATIVA S.p.A. in relazione alla convenzione unica stipulata in data 7 novembre 2007, approvata con decreto legge n. 59/2008 convertito in legge n. 101/2008 ed efficace come da comunicazione ANAS prot. CDG-0130864-P del 6 ottobre 2008, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e salvo ogni disposizione presente e futura di leggi, di regolamenti e di autorità amministrative.

Si comunica inoltre che il presente nulla osta viene rilasciato, per quanto di competenza, sulla base della seguente documentazione, trasmessa dal richiedente in allegato alla nota del 13 aprile 2021, che rimane in originale agli atti della Società ATIVA:

- Elab. 4.1 - Relazione tecnica;
- Tav. 11 - Planimetria e Sezioni;
- Tav. 12.1 – Sezioni “B”, “D” e “F”;
- Tav. 12.2 – Sezioni “G”, “H” e “I”;
- Tav. 12.3 – Sezioni “L”, “N” e “P”.



Qualora l'ATIVA S.p.A., o il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), o chi per esso dovesse realizzare nuove costruzioni, ampliamenti, innovazioni o nuovi impianti che interessassero tutto o in parte le opere in argomento o qualora le opere in argomento ostacolino l'esecuzione di lavori eseguiti dall'ATIVA, dal MIMS o chi per esso, su richiesta dell'ATIVA S.p.A., o del MIMS, o di chi per esso, ed a suo insindacabile giudizio dette opere verranno rimosse a completa cura e spese del proprietario della opere.

Resta inteso che, sia durante l'esecuzione delle opere in argomento che nella loro successiva manutenzione e gestione, il richiedente o in generale chi ne ha titolo assume ogni responsabilità civile e penale in ordine ad eventuali danni che dovesse arrecare a persone o a cose dell'ATIVA S.p.A. od a terzi, utenti autostradali inclusi, e si obbliga a tenere sollevata l'ATIVA S.p.A., il MIMS o chi per esso da ogni reclamo, azione o molestia che le venisse da terzi in relazione al presente nulla osta.

Il presente nulla osta è rilasciato con riserva di ogni iniziativa in caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni contenute nello stesso.

Distinti saluti.

Direttore Patrimonio e Investimenti
(dott. ing. Davide Finello)

Allegati per il MIMS, Città Metropolitana di Torino e Comune di Collegno

- Elab. 4.1 - Relazione tecnica;
- Tav. 11 - Planimetria e Sezioni;
- Tav. 12.1 – Sezioni “B”, “D” e “F”;
- Tav. 12.2 – Sezioni “G”, “H” e “I”;
- Tav. 12.3 – Sezioni “L”, “N” e “P”.

COMUNE DI COLLEGNO
PROVINCIA DI TORINO

CONSORZIO BEALERA COMUNALE

Spett.^{le} Iren Ambiente S.p.a.

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
c.a. Dott. Andrea Gubitta

irenambiente@pec.gruppoiren.it

Oggetto: Iren Ambiente s.p.a. - Progetto di rimodellamento discarica Cascina Margaria Comune di Collegno – Rilascio nulla osta.

In riferimento alla Vostra richiesta, con la presente si comunica che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Bealera *“La Comune,”* nella seduta del 25 giugno 2021, ha espresso parere favorevole al rilascio del nulla osta per l'immissione delle acque meteoriche provenienti dall'impianto di interrimento controllato denominato *“Cascina Margaria”* in Comune di Collegno.

Si fa presente che per la formalizzazione dell'accordo come deliberato nella stessa seduta del Consiglio di Amministrazione suindicato, è stata approvata la bozza di convenzione che si allega in copia da sottoscrivere tra le parti .



Il Presidente

(*Francesco Casciano*)